

Ai Comuni in indirizzo

p. c.

Al Direttore dell'Agenzia Regionale
per la sicurezza del territorio e la protezione civile
Maurizio MainettiAi Responsabili dei Servizi dell'Agenzia Regionale
per la sicurezza del territorio e la protezione civile:Servizio Area Affluenti Po
Francesco CapuanoServizio Coordinamento Interventi
Urgenti e Messa in Sicurezza
Gabriele AlifracòServizio Area Reno e Po di Volano
Claudio MiccoliServizio Area Romagna
Mauro VannoniA ERVET, Emilia-Romagna
valorizzazione economica territorio
Roberto Righetti

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1021 DEL 10 LUGLIO 2017 RECANTE "ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 28/07/2016 E DELL'OCDPD 374/2016. DISPOSIZIONI PER LA DOMANDA E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE PER I DANNI SUBITI A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI DAL 2013 AL 2015 NEL TERRITORIO REGIONALE".

Con la presente si trasmette nota dell'Assessore Gazzolo, prot. PG.2017.0526505 del 17/07/2017, con la quale si comunica l'adozione della Delibera di Giunta Regionale 1021 del 10/07/2017, finalizzata a disciplinare la concessione di contributi alle attività produttive che hanno subito danni in seguito agli eventi calamitosi che si sono verificati tra il 2013 e il 2015 nel territorio regionale.

Il Dirigente del Servizio
D.ssa Rita Nicolini
(documento firmato digitalmente)

Viale Silvani, 6 40122 BOLOGNA Tel. 051.5274404 Fax 051.5274418
Strada Pomposiana 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

La **Regione Emilia Romagna**, con D.G.R. n. 1021/17, ha approvato la **Concessione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna nei mesi di marzo/aprile 2013, tra l'ultima decade di dicembre 2013 e il 31 marzo 2014, nei giorni 13 e 14 ottobre 2014, nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015 e nei giorni 13 e 14 settembre 2015.**

Beneficiari

Per l'accesso ai contributi di cui alla direttiva devono sussistere per le attività economiche e produttive le seguenti condizioni:

- a) regolare costituzione ed iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente; per i professionisti e loro forme associative: regolare iscrizione all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- b) possesso di partita IVA;
- c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- f) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011 (Codice antimafia) e non esposizione al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti.

Iniziative ammissibili

I contributi concessi hanno la finalità di ristabilire la piena funzionalità delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Emilia-Romagna nei mesi di marzo/aprile 2013, tra l'ultima decade di dicembre 2013 e il 31 marzo 2014, nei giorni 13 e 14 ottobre 2014, nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015 e nei giorni 13 e 14 settembre 2015.

In particolare i contributi sono finalizzati:

- a) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività;
- b) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
- c) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di Stato.

Contributi

Il tetto massimo degli indennizzi sarà di **450mila euro per ogni sede dell'impresa danneggiata.**

In caso di interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile sede dell'attività, l'indennizzo sarà concesso fino al **50%** del valore minimo tra la stima del danno indicata nella ricognizione post evento presentata al Comune e la stima della perizia asseverata che l'impresa deve fornire. La percentuale sale all'**80%** per il ripristino o sostituzione di macchinari, attrezzature o acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Procedure e termini

I soggetti interessati ad accedere ai contributi di cui alla presente direttiva, devono presentare, a pena di irricevibilità, al seguente indirizzo PEC ocdpc374-2016@postacert.regione.emilia-romagna.it dell'Organismo istruttore, la relativa domanda, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando la Modulistica allegata, **dal 27 luglio al 4 settembre 2017**.

Riferimenti normativi

- [D.G.R. n. 1021/17](#).